



**COMUNE DI SALIZZONE**  
**Provincia di Verona**

<b>N. 4</b> Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI/COMMERC
----------------------------	---------------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023. CONFERMA</b>
----------------	---

Oggi **venti** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CAMPI ANGELO	Presente	MORELATO MARICA	Assente
CORRA' MIRKO	Assente	PASETTO PAOLA	Presente
DISSADERI DAVIDE	Assente	MANTOVANELLI LAURA	Presente
LUCCHINI ANGELO	Presente	Mirandola Tiziano	Presente
GUARNIERI LUCA	Presente	ANDREELLA DANIELE	Presente
BISSOLI MARCO	Presente	MORANDI MARIA ELENA	Assente
PASETTO GIACOMO	Assente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dottor DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAMPI ANGELO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023. CONFERMA</b>
----------------	---

### LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco/Presidente illustra la proposta di conferma dell'aliquota IMU anche per l'annualità corrente.

Nessuno chiede d'intervenire.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, c. 2, lett. f) del D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;

VISTO il decreto del Ministro degli Interni 13 dicembre 2022, modificato dall'art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale si è stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2023;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

*16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".*

VISTO l'art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare:

- il comma 738, che ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;
- i commi da 739 a 783, che ridisciplinano l'Imposta Municipale Propria (IMU);

PRESO ATTO che:

- la legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge;
- le aliquote stabilite dalla legge per ciascuna fattispecie e i relativi margini di manovrabilità da parte dei comuni sono riportati così come nella seguente tabella:

fattispecie	norma di riferimento	aliquota stabilita dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale	art. 1, c. 740,	Esente			non previsto

di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	L. n. 160/2019				
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748,  L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753,  L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751,  L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750,  L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati  (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754,  L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754,  L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli  (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758,	art. 1, c. 752,  L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

legge n. 160/2019)					
--------------------	--	--	--	--	--

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO che la risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU è iniziato a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

VERIFICATO che anche per l'anno 2023 non è stato emanato il decreto di cui al richiamato comma 756, con la conseguenza che, anche per tale anno d'imposta, non vi è obbligo per il Comune di compilare il prospetto delle aliquote IMU;

RILEVATO il permanere del vuoto normativo, in ordine all'emanazione dell'apposito decreto con cui deve essere fissata l'articolazione con cui possono essere approvate le aliquote IMU e, che, pertanto, il Comune non è sottoposto ad alcun vincolo nell'individuazione delle aliquote IMU da applicare;

VISTO il decreto interministeriale 20 luglio 2021 che ha stabilito le regole per l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico utile per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali;

RILEVATO che detto decreto ha specificato le caratteristiche che devono possedere gli atti da inserire sul Portale del Federalismo Fiscale e le procedure per la trasmissione telematica delle delibere comunali;

DATO ATTO che per l'approvazione delle aliquote IMU, il comma 757, della Legge n. 160/2019, ha disposto, altresì, che il Comune deve procedere adottando specifiche procedure, ora dettate dal decreto interministeriale del 20 luglio 2021;

EVIDENZIATO che, stante l'assenza del decreto previsto dal comma 756, il Comune può approvare le aliquote IMU, per l'anno d'imposta 2023, senza dover tener conto di alcun vincolo normativo;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sempre che la delibera sia inserita nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigenza di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, **la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale**, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

RITENUTO di confermare per l'anno 2023 le tariffe adottate con deliberazione consiliare n. 9 del 16/03/2022, come di seguito riportate:

fattispecie	norma di riferimento	Aliquota adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/06/2020
-------------	----------------------	---

abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	Esente
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	6 per mille detrazione di euro 200
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	10,6 per mille
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	1,00 per mille
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	10,6 per mille
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	10,6 per mille
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	8,6 per mille

CONSIDERATO che dal 2022 sono esentati dal pagamento dell'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, (c.d. fabbricati merce), così come previsto dall'art. 1, c. 751, L. n. 160/2019, mentre per gli anni precedenti avevano un'aliquota pari al 2,00 per mille;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della "nuova" IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), approvato con delibera consiliare n. 12 del 10 giugno 2020;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto in detto Regolamento, si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ACQUISITI i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, tutti favorevoli;

VISTO l'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la sussistenza di giusti motivi d'urgenza, stante la necessità di provvedere agli adempimenti conseguenti;

Con votazione palese, favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di confermare anche per l'anno 2023 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

<b>fattispecie</b>	<b>norma di riferimento</b>	<b>Aliquota adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2020</b>
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	<b>Esente</b>
<b>abitazione principale</b> di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	<b>6 per mille detrazione di euro 200,00</b>
<b>fabbricati del gruppo catastale D</b>	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	<b>10,6 per mille</b>
<b>fabbricati rurali strumentali</b>	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	<b>1,00 per mille</b>
<b>altri fabbricati</b> (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	<b>10,6 per mille</b>
<b>aree fabbricabili</b>	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	<b>10,6 per mille</b>
<b>terreni agricoli</b> (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	<b>8,6 per mille</b>

3. Di determinare le seguenti detrazioni/riduzioni per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2023:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00**, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- la base imponibile è ridotta del 25% per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998.

4. Di dare atto che l'imposta non è versata qualora essa sia **uguale o inferiore ad euro 9,00** (nove/00). Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

5. Di dare atto che le predette aliquote hanno decorrenza dal 1° gennaio 2023;

6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, ai fini del conferimento dell'efficacia della medesima, nonché del decreto interministeriale 20 luglio 2021.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con votazione palese, favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

<b>OGGETTO</b>	<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023. CONFERMA</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**F.to CAMPI ANGELO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.













# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023. CONFERMA**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-23

Il Responsabile del servizio  
F.to FINATO SIMONETTA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa















# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE 2023. CONFERMA**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-23

Il Responsabile del servizio  
F.to MAROCCHIO CINZIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 20-03-2023

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE  
ALIQUOTE 2023. CONFERMA**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 06-04-2023 con numero di registrazione all'albo pretorio 233.

COMUNE DI SALIZZOLE li 22-03-  
2023

L' INCARICATO

CESTARO SANDRA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 20-03-2023**

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE  
ALIQUOTE 2023. CONFERMA**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI SALIZZOLE li 22-03-  
2023

L'INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa